

**INFORMAZIONI
PERSONALI**

Migliorisi Giancarlo

 Vincenzo Passi, 07100 Ragusa (Italia) 0932 441500/7 email: vincenzo.passi@pec.it

Data di nascita 20/04/1972 | Nazionalità Italiana

**ESPERIENZA
PROFESSIONALE**

19/06/2017–alla data attuale

Funzionario contabile amministrativo direttivo con funzioni dirigenziali titolare di posizione organizzativa

Consorzio ATO 5 Enna in liquidazione, Enna (Italia)

Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del Consorzio di Comuni con annesse le responsabilità previste dalla normativa vigente

24/11/2015–alla data attuale

Funzionario contabile amministrativo direttivo con funzioni dirigenziali titolare di posizione organizzativa

Comune di Mineo, Mineo (Italia)

Responsabile dell'Area Economica Finanziaria del Comune con annesse le responsabilità previste dalla normativa vigente

01/07/2015–31/12/2015

Esperto del Sindaco

Comune di Acate, Acate (Italia)

Attività di assistenza e consulenza al Sindaco per le problematiche attinenti le Finanze i tributi e il bilancio comunale

01/05/2015–30/04/2016

Consulente

Consorzio Italiano Femminile, Roma (Italia)

Assistenza e consulenza all'organo di amministrazione in merito alle problematiche amministrative, fiscali e contabili

18/02/2015–31/03/2017

Consulente

Autorità Portuale di Catania, Catania (Italia)

Assistenza al Responsabile di Progetto per il Coordinamento delle attività nell'ambito del PON Reti e Mobilità

03/09/2014—alla data attuale

Direttore

So.Sv.I. Srl, Ragusa (Italia)

a) attività di promozione del territorio e divulgazione delle opportunità, anche attraverso una partecipazione attiva alle reti nazionali ed europee delle agenzie preposte allo sviluppo territoriale, qualora emergano disponibilità di risorse finanziarie, derivanti da rinunce, revocche o qualsiasi altra economia conseguita nell'attuazione dello strumento negoziale e da reimpiegare per una compiuta realizzazione degli obiettivi dello stesso; b) nell'ambito del riutilizzo di risorse finanziarie derivanti da rinunce, revocche ed economie che siano conseguite in sede di attuazione dello strumento negoziale, la verifica e la garanzia della coerenza allo stesso delle eventuali nuove iniziative industriali e infrastrutturali da finanziare. c) individuazione, progettazione, approvazione e realizzazione, per gli interventi attivati direttamente, delle conseguenti iniziative nell'ambito delle azioni previste dallo strumento negoziale. d) erogazione, delle quote di contributo concesse ai soggetti beneficiari dell'agevolazione ed ai soggetti attuatori; e) monitoraggio finanziario dei contributi erogati ai soggetti beneficiari delle agevolazioni ed ai soggetti attuatori; f) rendicontazione delle spese sostenute a valere sul contributo globale; g) dell'adozione di tutti i provvedimenti finalizzati alla buona e rapida esecuzione degli interventi allo stesso affidati; h) dell'approvazione delle varianti non sostanziali, se dovuta, delle quali darà tempestiva informazione al MISE, al soggetto istruttore ed all'Istituto convenzionato per l'erogazione; i) della conformità del programma realizzato dal soggetto beneficiario dell'agevolazione o dal soggetto attuatore rispetto al progetto ammesso all'agevolazione ovvero a quello variato che abbia conseguito le prescritte approvazioni, se dovute; j) della regolare gestione dei contributi, sia per quanto riguarda le spese effettuate direttamente a valere sul contributo globale che per quanto concerne le erogazioni concesse ai beneficiari. k) Della regolare attuazione dell'iter previsto per la rimodulazione dei fondi di cui al provvedimento prot. 2389 del 25 giugno 2014 è stata approvata, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

01/07/2014—alla data attuale

Presidente

Associazione "Accademia mediterranea per lo sviluppo locale", Ragusa (It)

L'Associazione si propone di sviluppare quanto segue: - redazione di piani strategici per l'individuazione degli ambiti territoriali ottimali nella PA - redazione piani per individuare criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali - assistenza tecnica assistita da fondi comunitari alla PA - animazione territoriale - potenziamento delle capacità di governance locale - promuovere la formazione, la crescita e l'affinamento delle qualità imprenditoriali, manageriali e professionali di quanti intendono investire proprie risorse nel mondo dell'impresa ed in generale nella libera iniziativa; - individuare, selezionare e segnalare qualificate opportunità imprenditoriali, attraverso la promozione di studi di fattibilità, corsi di formazione e/o aggiornamento; - contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini tramite l'organizzazione di convegni, dibattiti, incontri e riunioni; - promuovere rapporti con altre organizzazioni o enti preposti che perseguono analoghe finalità, al fine di estendere ed incrementare gli scambi culturali; - promuovere e svolgere ogni altra attività ritenuta attinente ed utile al perseguimento degli scopi sociali.

20/06/2014—31/03/2017

Consulente

Autorità Portuale di Catania, Catania (Italia)

monitoraggio e rendicontazione del progetto "STREETS - STRatEgia integrata per un Trasporto Sostenibile Italia Malta" Programma operativo Italia Malta 2007-2013



Curriculum vitae

- 05/11/2013–31/08/2014 Consulente
So.Sv.I. Srl
- Incaricoconsulenziale al fine di elaborare la documentazione utile al riconoscimento del contribuorelativo alla normativa sulle rimodulazioni dei patti territoriali. La stessa è stata ottenuta con decreto del Ministero dello Sviluppo Economicodel 25 giugno 2014
- 17/10/2013–31/03/2017 Project Manager
Autorità Portuale di Catania, Catania (Italia)
- Programma operativo MED 2007-2013. Progetto OPTIMIZEMED -Optimizing and profiting best practices in the MED area on foreign trade,intermodal transport and maritime safety” - Coordinamento e attuazione delleazioni tecniche e di comunicazione del progetto OPTIMIZEMED; - Projectmanagement delle attività in carico all'Autorità Portuale di Catania e perl'espletamento delle attività in carico all'Ente ed in particolare: - Supportoal Responsabile di Progetto per la gestione generale e tecnica delle azioni egli interventi tecnici in carico all'Autorità Portuale di Catania e allapartecipazione dei Comitati di Pilotaggio anche all'Estero - Coordinamento eattuazione delle attività previste di "Dissemination materials",inclusa il progetto grafico e la stampa dei prodotti di diffusione risultatiprevisti dal progetto.
- 15/10/2013–alla data attuale Amministratore Unico
Studiare Sviluppo Srl, Ragusa (Italia)
- Attività di analisi e valutazione di progettiaziendali, elaborazione di business plan descrittivi e numerici, valutazione tecnica ed economicaed assistenza alle imprese nel settore dellafinanza agevolata comunitaria, nazionale e regionale.
- ASSISTENZA TECNICA ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELLE POLITICHE UE
- L'Unione Europea, da ultimo il Consiglio dell'Unione Europea (2.6.2014 COM(2014) 413), da tempo raccomanda all'Italia la riforma e il rafforzamento dell'azione della PA quale condicio sine qua non delle politiche di sviluppo attuate con i Fondi Strutturali. L'Accordo di Partenariato 2014-2020, trasmesso dal Governo Italiano il 22 aprile scorso alla Commissione Europea, prevede, pertanto, che risorse complessive dei Fondi Strutturali per più di 1 mld di euro siano destinate nel settennio 2014-2020 all'obiettivo tematico 11 “Rafforzare la capacità delle Amministrazioni pubbliche e degli stakeholders e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente”. Di questi ben 821 mln di euro saranno destinati ad iniziative di assistenza alla governance a beneficio degli enti locali e dei partenariati pubblico privati nelle Regioni meno sviluppate. Ulteriori 1.397 mln euro saranno destinati all'assistenza tecnica allo Stato e alle Regioni responsabili dei vari programmi operativi.
- ASSISTENZA TECNICA AL PARTENARIATI PUBBLICO- PRIVATI
- Nel considerando 59 del Reg. 1303/13 si legge che “I partenariati pubblico privati (i cosiddetti “PPP”, tra essi il project financing) possono essere un mezzo efficace per realizzare operazioni che garantiscono il conseguimento di obiettivi di politiche pubbliche riunendo forme diverse di risorse pubbliche e private”. Tanto ha fatto sì che lo stesso regolamento intervenisse per normare la materia (artt. 62-64) per la migliore attuazione del PPP con i fondi strutturali. Il rilievo dato da ultimo alla materia dalla Commissione Europea consente ulteriori forme di assistenza tecnica alle amministrazioni pubbliche sia quali soggetti pubblici direttamente beneficiari delle risorse comunitarie (in accordo con un partner privato realizzatore) tanto quali meri soggetti selezionatori di beneficiari privati. A mezzo di tale assistenza tecnica alle amministrazioni si potrà, pertanto, incentivare la progettazione. Il reperimento di risorse finanziarie sui mercati e la realizzazione di opere pubbliche in project financing.

ASSISTENZA TECNICA AL NUOVO APPROCCIO TERRITORIALE

I nuovi regolamenti comunitari hanno profondamente innovato l'approccio e il metodo applicativo dei Fondi Strutturali: in particolare il Regolamento 1303 del 2013, art. 32 e ss., prevede quale peculiare strumento di sviluppo la modalità dei Community Led Local Development ovvero strumenti di sviluppo locale di tipo partecipativo. Le azioni di sviluppo, basate sul partenariato socio-economico dei territori, sono progettate, realizzate, gestite e monitorate per il tramite di Local Action Groups (G.A.L. Gruppi di Azione Locale) costituiti da enti pubblici e soggetti privati del territorio. I GAL saranno dotati di risorse per gestione e assistenza tecnica, ovvero per spese di progettazione e programmazione, consulenza, animazione, monitoraggio, etc. Al boom delle politiche di programmazione negoziata (Patti Territoriali, Contratti d'Area etc.) di cui alla L. 662/1996 (art. 2 comma 203 e ss) è seguito nei primi anni del 2000 un progressivo esaurirsi di tale politiche in Italia. Oggi con il soprammentionato Regolamento 1303/2013 l'Unione Europea reimpone le politiche di programmazione concertata nei territori per il tramite dei detti Gruppi di Azione Locale. Se è vero che, per come visto, molte delle risorse dovranno essere programmate e attuate a livello territoriale, per contro, nelle osservazioni inviate al Governo Italiano per l'Accordo di Partenariato 2014-2020, la Commissione Europea, nel mese di marzo 2014, ha insistito perché vi sia un "fortissimo presidio centrale statale". Molti dei programmi (PON) saranno gestiti, pertanto, a livello statale, mentre quelli regionali, oltre ad essere stati oggetto di una riduzione delle risorse, saranno oggetto di una governance cogestita con lo Stato Italiano. Tanto consentirà un'unica visione coordinata di insieme a discapito della frammentazione e disomogeneità che ha contraddistinto sin'ora l'intervento dei fondi comunitari in Italia.

01/10/2013–31/12/2013

Collaboratore di Ricerca

Università degli Studi di Catania, Catania (Italia)

Elaborazione del documento di rendicontazione dell'attività dal titolo "Elaborazione dati microclimatici da stazione meteorologiche di interesse"

20/06/2013–31/12/2015

Consulente

Autorità Portuale di Catania, Catania (Italia)

Monitoraggio e rendicontazione del progetto "Port Pvev - Demonstrating how to make ports more energy efficient as well as demonstrating the use of electric mobility in port and port areas" Programma operativo Italia Malta 2007-2013

10/01/2012–03/03/2014

Presidente

Ato Ragusa Ambiente SpA in Liquidazione, Ragusa (Italia)

Rappresentanza della società - svolgimento dei compiti così come definiti dal comma 1 dell'art. 19 della L.R. 9/2010, oltre ai più ampi poteri, ivi incluso quello dell'esercizio provvisorio dell'impresa, e di ogni altra attività volta a garantire l'esercizio della gestione dei rifiuti e delle competenze già attribuite alla società, nel rispetto di quanto disposto dal comma 12 dell'art. 19 della citata L.R. 9/2010 fino alla definitiva entrata in funzione delle costituenti Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti.

25/02/2011–09/01/2012

Vice Presidente del Collegio dei Liquidatori

Ato Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, Ragusa (Italia)

Rappresentanza della società - svolgimento dei compiti così come definiti dal comma 1 dell'art. 19 della L.R. 9/2010, oltre ai più ampi poteri, ivi incluso quello dell'esercizio provvisorio dell'impresa, e di ogni altra attività volta a garantire l'esercizio della gestione dei rifiuti e delle competenze già attribuite alla società, nel rispetto di quanto disposto dal

comma 12 dell'art. 19 della citata L.R. 9/2010 fino alla definitiva entrata in funzione delle costituente Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti.

01/08/2009–30/09/2013

Dirigente

Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)

a) consulenza per tutti gli Uffici e Servizi dell'Ente in materie di Politiche Comunitarie; b) consulenza tecnico-giuridica sui temi della progettazione, dell'informazione, promozione, ricerca, utilizzo di programmi e opportunità di finanziamento in ambito comunitario, nazionale e regionale con particolare riferimento, alla programmazione regionale in materia di fondi strutturali (P.O. FESR e P.O. FSE regione Sicilia), c) coordinamento di elaborazione di piani, programmi e progetti di sviluppo locale, a carattere territoriale e integrato; d) consulenza su fund raising per la pubblica amministrazione in merito alla realizzazione di progetti di interesse dell'Ente; e) Consulenza per la rendicontazione delle attività progettuali degli altri settori dell'Ente; f) Responsabile Rendicontazione dei vari progetti attivati dal Settore; g) Coordinamento e Gestione di progetti per conto del settore Programmazione socio economica e Politiche Comunitarie e affiancamento consulenziale per i progetti degli altri settori; • Principali mansioni e responsabilità Project Manager e responsabile amministrativo contabile e finanziario dei seguenti progetti: 1) 'Fondo per accompagnamento all'integrazione (Azioni a favore dell'integrazione degli immigrati) – Programma di Finanziamento FAI 2) SUSTEN(rafforzare competitività e sviluppo sostenibile nell'area mediterranea)Programma di Cooperazione Transnazionale 3) LITHOS (istituzione di un Centro per la ricerca e applicazione sulla stereotomia) Programma di Cooperazione Transfrontaliera ITALIA-MALTA 2007-2013 4) SIBIT (potenziamento del bike-tourism e valorizzazione dei percorsi cicloturistici iblei) Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA-MALTA2007-2013 5) RESI (Progetti che favoriscono la promozione dell'efficienza energetica, promozione e utilizzo di fonti di energia rinnovabili) Programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA-MALTA 2007- 2013 6) OPUS MUNDI (supporto all'integrazione lavorativa degli immigrati) FONDI FEI 7) SPRAR (azioni di integrazione per i rifugiati) FONDI FEI 8) PORTO DI DONNALUCATA (Interventi per la riqualificazione del porticciolo) FONDI FEP 2007-2013 PESCA 9) MUCOM MUSEUM COMUNICATOR(Creazione della figura professionale "Comunicatore Museale") Fondi Apprendimento permanente 2007-2013 Leonardo da Vinci 10) PIST VIAGGIO NEGLI IBLEI Marchio d'Area(valorizzazione delle risorse naturali e culturali per attrattività e sviluppo del territorio) PO FESR ASSE 6 11) PROMETEUS (trasferimento innovazione e formazione permanente per docenti e studenti) Fondi Apprendimento permanente 2007-2013 Leonardo da Vinci

15/03/2009–31/07/2010

Consulente

Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)

Componente dell'Organismo di Garanzia istituito presso la Provincia Regionale di Ragusa al fine della Istituzione di un "Fondo di rotazione e sostegno alle imprese" (€ 8.000.000,00)

01/01/2009–31/12/2012

Consulente

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma (Italia)

Attività inerente le infrastrutture a valere sui fondi FAS e le agevolazioni finanziarie alle imprese. Attività di supporto al CIPE in materia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa

01/07/2008–31/12/2008

Esperto

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Roma (Italia)

Attività inerente le infrastrutture a valere sui fondi FAS e le agevolazioni finanziarie alle imprese. Attività di supporto al CIPE in materia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa

01/11/2007–30/06/2008 Ricercatore
Università degli Studi di Catania, Catania (Italia)

Attività di ricerca sui sistemi di Governance e Government dello sviluppo locale

01/04/2006–30/10/2006 Esperto
Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)
Esperto del Presidente per lo sviluppo economico del territorio e per la programmazione negoziata

01/01/2006–30/06/2008 Direttore
So.Sv.I. Srl, Ragusa (Italia)
Direttore Amministrativo e Coordinatore di progetti comunitari. Assistenza per la promozione delle azioni necessarie al Marketing Territoriale

01/01/2006–30/06/2008 Consulente
Centro Studi Ibleo, Ragusa (Italia)
Progetto "Scenari: Patto Locale per il Cambiamento" Programma di Iniziativa Comunitaria EQUAL II^ fase, (tema E – mis. 3.1) Cod. IT-G2-SIC 133, perseguendo l'obiettivo generale di sviluppare e sperimentare una metodologia di supporto ed accompagnamento delle PMI e dei lavoratori del settore agricolo/orticolo ibleo per l'implementazione di processi di cambiamento produttivo e di mercato;

01/11/2005–31/12/2006 Consulente
Consorzio per l'ASI di Ragusa, Ragusa (Italia)
Studio e assistenza per la predisposizione degli atti propedeutici alla realizzazione (istituzione e riconoscimento) di uno o più distretti produttivi nell'area della Provincia di Ragusa.
Riconoscimento del distretto avvenuto nel settembre 2009

01/07/2005–31/12/2006 Consulente
Ministero per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale, Roma (Italia)
Attività di consulenza al Ministro per gli aspetti relativi ai progetti di investimento pubblico/privato nei diversi settori della Programmazione Negoziata

Consigliere di Amministrazione

So.Ge.Vi. Srl Soggetto responsabile del Patto Territoriale della Filiera Agroalimentare di Vittoria, Vittoria (Italia)

La SO.GE.V.I. s.r.l. (Società – Gestione – Valle – dell' Ippari) è stata costituita il 24 Aprile

2002, per iniziativa dei Comuni della Valle dell'Ippari: Vittoria, Acate, Comiso, Santa Croce Camerina, come conseguenza naturale del finanziamento che è stato concesso al Patto Territoriale di Vittoria; per tanto la SO.GE.V.I. è la società di gestione del Patto e il Soggetto Responsabile. Oltre ai comuni già indicati sono soci della società la Provincia Regionale di Ragusa, La Camera di Commercio di Ragusa e l'ASI, tutti questi Enti pubblici detengono il 51% del capitale della società. Il restante capitale è ripartito fra i soci privati, fanno parte dei soci privati le aziende che hanno beneficiato delle agevolazioni, le organizzazioni di categoria, i sindacati e altri enti rappresentativi del tessuto economico e sociale del territorio ibleo. Complessivamente la società è composta da 51 soci con un capitale sociale di €120.000,00. La società, oltre a gestire il Patto, si è data altri obiettivi: la promozione del territorio, la divulgazione di informazioni inerenti il comparto agroalimentare, la formazione professionale mirata alla creazione di figure che siano in grado di colmare le carenze che si registrano in alcuni settori della filiera come la commercializzazione e l'immagine del prodotto. Tutti strumenti da offrire ai produttori locali per aumentare la competitività del territorio Ipparino in Europa e nel Mondo.

- 01/04/2004–30/06/2004 Consulente
Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)
Componente del Tavolo Tecnico istituito presso la Provincia Regionale di Ragusa per elaborare il "Piano di utilizzo dei Fondi ex insicem per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale ibleo" ((€ 59.100.000,00) art. 77 L.R. 6/01 e successive modifiche e integrazioni)
- 01/03/2004–30/09/2004 Consulente
Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)
Sperimentazione della strategia di marketing all'interno del "Programma Interreg III B – Medoc Progetto SOLATINO - Asse 2 - Strategia di sviluppo territoriale e sistema urbano, Misura 2.1. Sviluppo territoriale e urbano: sviluppo delle cooperazioni, armonizzazione delle strategie, azioni pilota
- 01/02/2004–31/12/2005 Consulente
Centro studi Ibleo, Ragusa (Italia)
Componente del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto Sviluppo Ibleo n. 1999/IT.16.1.PO.011/3.03/7.2.4/435a valere sul POR Sicilia 2000/2006 Misura 3.03 (Asse risorse umane)
- 01/03/2003–31/12/2005 Consulente
Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)
Componente del Comitato Tecnico Scientifico del Progetto CREO n. 1999/IT.16.1.PO.011/6.07/7.2.4/010a valere sul POR Sicilia 2000/2006 Misura 6.07 (Asse reti e nodi di servizio)
- 30/12/2002–30/01/2004 Consigliere di Amministrazione
Ato Ragusa Ambiente SpA, Ragusa (Italia)
Attività di Amministrazione con i più ampi poteri di gestione.
- 01/10/2002–30/01/2005 Componente Comitato Tecnico

So.Ge.Vi. Srl Soggetto responsabile del Patto Territoriale della Filiera Agroalimentare di Vittoria, Vittoria (Italia)

Attività di valutazione e controllo sulle imprese agevolate ai sensi della L. 662/96.

01/04/2002-31/12/2002

Consulente

Centro Studi Ibleo, Ragusa (Italia)

Componente del Comitato di Pilotaggio del progetto n. IT-G-SIC-126 denominata "la rivoluzione silenziosa" a valere sul PIC EQUAL Misura 4.2 (Asse Pari Opportunità)

10/02/2002-30/07/2009

Amministratore Unico

Progetti & Finanza Srl, Ragusa (Italia)

Attività di analisi e valutazione di progetti aziendali, elaborazione di business plan descrittivi e numerici, valutazione tecnica ed economica ed assistenza alle imprese nel settore della finanza agevolata comunitaria, nazionale e regionale. Progetti presentati (estratto): - Legge 488/92 (Investimenti nelle aree depresse): Bandi Industria 1998/2006 Bandi Turismo 1999/2005 Bandi Commercio 2000/2005 - Patti Territoriali (filiera industriale e turistico) Bando Marzo 1999 - Patti Territoriali (filiera agroalimentare) Bando Aprile 2000 Contratti di Programma - Legge 215/92 (Imprenditoria femminile) Bandi 2001/2006 - POR SICILIA 2000-2006 (Agenda 2000) Bandi 2001/2007: 1. Misura 3.09 -

Sviluppo competitività delle imprese con priorità alle PMI 2. Misura 3.14 "Promozione e sostegno al sistema regionale per la ricerca e l'innovazione" Sottoazione B - "Incentivazione di progetti di innovazione e sperimentazione, realizzati in un'ottica di rete"

3. Misura 4.01 Sottomisura 4.01 a1 - Interventi per le imprese industriali 4. Misura 4.01 Sottomisura 4.01 b - Interventi per le imprese artigiane 5. Misura 4.01 Sottomisura 4.01 b1 - Interventi per le imprese industriali 6. Misura 4.01 Sottomisura 4.01 e - Servizi innovativi di rete 7. Misura 4.03 - Nuova imprenditorialità giovanile, femminile e terzo settore 8. Misura 4.06 Investimenti aziendali per la zootecnia e per il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali 9. Misura 4.09 Investimenti aziendali per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione in agricoltura -

10. Misura 4.19.a - Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica PO FESR SICILIA 2007-2013 Bandi 2009/2013 A) Ass.to Attività Produttive - Settore ARTIGIANATO

1. Ob. 5.1.1 linee int. 1-2-3 piano di sviluppo di filiera 2. Ob. 5.1.2 linee int. 1-2 insediamenti aree PIP 3. Ob. 5.1.3 linea int. 1 procedura a sportello 4. Ob. 5.1.3 linee int. 1-5 procedura a graduatoria B) Ass.to Attività Produttive - Settore COMMERCIO 1. Asse 5 - linea int. 5.1.3.1 procedura a "sportello" C) Ass.to Attività Produttive - Settore INDUSTRIA 1. linea int. 4.1.1.2 - sviluppo sperimentale e innovazione 2. Ob. 5.1.3, linee int. 1, 2 e 5 - imprese di qualità 3. Ob. 5.1.3, linee int. 1, 4 e 5 - imprese di nuova costituzione - imprese giovanili e femminili D) Ass.to Attività Produttive - Settore TURISMO 1. linea int. 3.3.1.4 - attività ricettive E) Ass.to Territorio e Ambiente - Settore TURISMO 1. linea int. 3.2.2.4 - attività ricettive alberghiere ed extraalberghiere della Rete Ecologica Siciliana II) AGEVOLAZIONI NELLA FORMA DI CREDITO D'IMPOSTA -

Investimenti in aree svantaggiate (FAS) Decreto legge 3 giugno 2008, n. 97 A) Bando 2008 - Incentivi automatici ex art. 8 comma 2- della legge n. 266/1997 (Medio Credito Centrale - gruppo Unicredit / Banca del Mezzogiorno) B) Bando 2008 C) Bando 2011 - Crediti di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese ex legge regionale 17.11.2009 n. 11

01/03/2001-30/03/2005

Direttore

So.Sv.I. Srl Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Ragusa, Ragusa (Italia)

a) tutte le attività e le funzioni comunque connesse al ruolo di soggetto responsabile ai sensi del punto 2.5 comma 1, della Deliberazione C.I.P.E. 21 marzo 1997, del "Patto Territoriale Ragusa"; b) la progettazione, il coordinamento e l'attuazione del Patto Territoriale Ragusa ai sensi del punto 2.5 comma 1, della citata Deliberazione. Per il conseguimento dell'oggetto sociale indicato nei punti a) e b) il direttore provvede, ai sensi del punto 2.5 comma 2, della Deliberazione C.I.P.E. 21 marzo 1997, a: • rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori del "Patto Territoriale Ragusa"; • attivare risorse finanziarie per consentire l'anticipazione e/o il finanziamento di eventuali contributi statali, regionali o comunitari, ivi compresa la promozione del ricorso alle sovvenzioni globali; • attivare risorse tecniche ed organizzative necessarie alla realizzazione del "Patto Territoriale Ragusa"; • assicurare il monitoraggio e la verifica dei risultati; • verificare il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori ed assumere le iniziative ritenute necessarie in caso di inadempimenti o ritardi; • verificare e garantire la coerenza di nuove iniziative con l'obiettivo di sviluppo locale cui è finalizzato il "Patto Territoriale Ragusa"; • promuovere la convocazione, ove necessario, di conferenze di servizi ed assumere ogni altra iniziativa utile alla realizzazione di detto Patto

- 01/10/1998–31/12/2000 Esperto
Provincia Regionale di Ragusa, Ragusa (Italia)
Attività di consulenza e assistenza in materia di Sviluppo Economico e politiche Comunitarie
- 01/10/1999–31/12/2000 Componente del "Comitato di pilotaggio RAP 100"
Regione Siciliana, Palermo (Italia)
potenziamento delle strutture locali preposte alla programmazione e gestione dei Fondi strutturali, attraverso la qualificazione dei funzionari interni all'amministrazione.
- 01/03/1999–31/12/2000 Componente del Comitato Tecnico di valutazione sullo stato di attuazione del Patto Territoriale Ragusa
Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione Economica, Roma (Italia)
Attività di valutazione sull'iter di attuazione del Patto Territoriale Ragusa
- 01/04/1998–31/12/1998 Consulente
Europrogetti & Finanza SpA, Roma (Italia)
Attività di valutazione, consulenza e assistenza sulle attività di cui alla Legge 662/96 (Patti territoriali, Contratti d'Area e Legge 488

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2013–2014 MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO in "Management Pubblico dello Sviluppo Locale"
Università degli Studi di Catania, Catania (Italia)

L'obiettivo del Master è stato quello di contribuire alla costruzione di competenze e nuovi profili professionali, altamente flessibili e in grado di dirigere, gestire e mettere in opera le decisioni e le strategie all'interno delle organizzazioni pubbliche e private a vario titolo impegnate, anche nel quadro delle politiche dell'UE, nei processi di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle dimensioni locale e regionale. Le possibilità di collocazione

occupazionale delle figure formatesono ampie, in ambito sia pubblico sia privato, per affrontare, insieme ai tanti risvolti dell'euro-progettazione, le sfide della globalizzazione e dei processi di governance multilivello. In ambito pubblico, riguardano il complesso delle amministrazioni e degli organismi ad esse riferibili, per le quali anche i più recenti interventi normativi richiedono personale con funzioni di elevata responsabilità, e per questo dotato di adeguate e rinnovate capacità e competenze specialistiche per accompagnare i processi di sviluppo. Tanto più alla luce dell'orientamento recentemente espresso dalla stessa UE che richiede anche alle amministrazioni pubbliche, come già da tempo vale per le organizzazioni private, di disporre all'interno della loro organizzazione di queste competenze per l'ammissibilità all'finanziamento dei progetti da essi candidati, così da poterne garantire efficacia ed sostenibilità. In ambito privato, le prospettive occupazionali attengono alle numerose e diverse organizzazioni con funzioni di interesse collettivo impegnate – sempre più spesso in rete, sia fra loro sia con le istituzioni pubbliche – nella progettazione, implementazione e valutazione di politiche pubbliche per lo sviluppo nelle loro diverse declinazioni (sociali, culturali, assistenziali, turistiche, agricole, ambientali, ecc). Il Master ha avuto durata di 12 mesi e di 1.500 ore di formazione. Lezioni sono state tenute da docenti universitari e da esperti del settore di chiara fama. In vista di una modernizzazione organizzativa e funzionale delle pubbliche amministrazioni ispirata ad una cultura amministrativa goal-oriented, il Master offre un percorso formativo pluridisciplinare che intercetta le tre principali prospettive di analisi di azione a fondamento del new public management della governance: sociologico organizzativa, politologico-istituzionale ed economico-gestionale. Con questo approccio, l'offerta formativa si è articolata nei seguenti moduli didattici: Modulo 1 – I Paradigmi dello sviluppo locale Modulo 2 – Le pubbliche amministrazioni come agenti di sviluppo: le sfide del cambiamento Modulo 3 – La dimensione processuale dell'azione amministrativa Modulo 4 – Governance territoriale e pianificazione strategica Modulo 5 – Sviluppo locale e politiche comunitarie Modulo 6 – Finanza pubblica e sistemi di valutazione nella gestione dei fondi comunitarie

2012–2013 Master non Universitario in "Europrogettazione"

Europa Cube Innovation, Catania (Italia)

- Project-Cycle-Management: la gestione in partenariato del Ciclo di Progetto
- Le fasi della progettazione con il Goal Oriented Project Planning
- Fase di analisi: analisi degli attori-chiave, analisi dei problemi, analisi degli obiettivi
- Fase di progettazione: definizione e significati dei livelli del quadro logico, logica di intervento, indicatori, analisi del rischio, programmazione temporale delle attività
- Ruolo delle ipotesi nel Quadro Logico
- Modello dell'Albero degli obiettivi
- Valutazione dei fattori esterni
- Panoramica sui Programmi di finanziamento principali
- La nuova Programmazione dell'UE per il 2014-2020
- Approfondimenti specialistici su alcuni dei programmi principali: Life 2020, Horizon 2020, Europa Creativa, Istruzione e Formazione, Imprenditorialità 2020, Innovazione e Cambiamento Sociale, Europa per i Cittadini, Erasmus Plus, etc.
- Linee di bilancio disponibili nei diversi settori
- Le fonti di informazione sui programmi
- Gli attori in gioco, ruoli e competenze: le Istituzioni comunitarie e gli elementi di riferimento
- Nozioni base su: Procedimento normativo, Atti comunitaria, Struttura amministrativa dell'UE
- Le politiche interne dell'Unione Europea
- La Strategia Europa 2020 punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio. In un mondo che cambia l'UE si propone di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale. Queste tre priorità che si rafforzano a vicenda intendono aiutare l'UE e gli Stati membri a conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.
- L'UE si è posta 5 ambiziosi obiettivi – in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia – da raggiungere entro il 2020. Ogni Stato membro ha adottato per ciascuno di questi settori i propri obiettivi nazionali. Interventi concreti a livello europeo e nazionale vanno a consolidare la strategia.
- Tecniche e metodi di redazione dei progetti comunitari
- I documenti di riferimento: piani di lavoro, bandi, modulistica
- Le procedure amministrative per presentare i progetti
- La pianificazione: le azioni e il piano di lavoro
- Lo sviluppo dei progetti comunitari
- La Matrice di Finanziabilità di un progetto
- Lo sviluppo della Partnership internazionale e locale
- La strutturazione del progetto: mission, strategia, coerenza con gli obiettivi dell'organizzazione
- Impostazione del



budget, spese ammissibili, ilcofinanziamento • Cenni sulla gestione del progetto: l'iter del progetto, dalla nascita alla conclusione; negoziazione e contratto con l'UE, vincoli e regole • Gli assetti istituzionali e i modelli organizzativi(gestione interna, strutture ad hoc, comitatidi pilotaggio) • Ladisseminazione dei risultati • Cenni sulla valutazione: obiettivi, procedure,interlocutori • Testimonianza: analisi di progetti di successo conl'utilizzo di formulari già redatti (relativi a progetti già approvati dalla Commissione Europea).

10/1992-21/01/1998 Laurea in Economia Bancaria Finanziaria e Assicurativa
Università degli studi di Messina, Messina (Italia)

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
francese	C1	C1	B2	B2	C1
portoghese	C1	C1	C1	C1	C1
spagnolo	B1	B2	B2	B1	B1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze organizzative e gestionali
Ottime capacità organizzative, di coordinamento e di gestione.Ottima capacità di problem solving, di pianificazione e di organizzazione dei tempi e della modalità di lavoro. Ottima predisposizione al perseguimento degliobiettivi stabiliti. Dirigente fino al 2013 distruttore complesse come l'Ente Locale. Già Presidente del Collegio dei Liquidatori di Società a totale Partecipazione Pubblica con struttura estremamente complessa. Già Direttore di Società Mista Pubblico Privata con fondi gestitipari a 50 milioni di Euro.

Ottima abilità organizzativa connessa alle attività lavorative sia in contesti autonomi che di gruppo , nonché in contesti sociali dimostrata dalla permanenza fuori sede e dalle attività svolte sull 'intero territorio nazionale

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

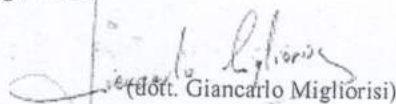
Ottima conoscenza dei principali programmi in ambiente windows, word, excel, power point, publisher, internet. Ottima conoscenza del sistema mac os x lion e del pacchetto mac office 2011.

Ottima conoscenza di programmi per elaborazioni bp numerici e di pacchetti statistici

ULTERIORI

INFORMAZIONI

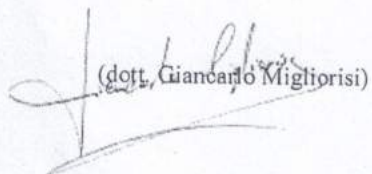
Pubblicazioni "Il Patto Territoriale Ragusa", Ragusa, gennaio 2000
"Alla ricerca della Governance- Esperienze e nodi della programmazione negoziata in
Provincia di Ragusa" – Franco Angeli luglio 2013
Ragusa 22 novembre 2017



(dott. Giancarlo Migliorisi)

DICHIARAZIONE DI CONSENSO D.Lgs. 196/2003: Il sottoscritto con la presente acconsente al trattamento dei dati contenuti in tale documento per le finalità istituzionali dell'Ente, dichiarando di avere in particolare conoscenza che i dati medesimi potrebbero rientrare nel novero dei dati sensibili di cui agli artt. 20 e 22 del D.Lgs. 196/2003.

Ragusa 22 novembre 2017



(dott. Giancarlo Migliorisi)